



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "RIATTIVAZIONE AUTOVELOX IN CORSO MONCALIERI. SI SOSPENDE LA ZTL E SI ACCENDONO I VELOX IN PIENA PANDEMIA?" PRESENTATA IN DATA 23 NOVEMBRE 2020 - PRIMA FIRMATARIA SCANDEREBECH.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- nel 2009 è stato installato un autovelox in corso Moncalieri, nel tratto di strada compresa tra i ponti Isabella e Umberto I, disattivato alcuni mesi dopo perché in contrasto con le norme del Codice della Strada;
- a seguito della pandemia da Covid-19 l'Amministrazione ha deciso di sospendere la ZTL e, per alcuni mesi, anche il pagamento del parcheggio nelle strisce blu;
- in questi mesi la Città ha continuato ad ampliare l'installazione e l'utilizzo dei semafori T-RED che non si limitano a multare le effrazioni dei conducenti, multe che vengono spesso contestate, ma arrivano persino a elevare contravvenzioni alle ambulanze impegnate nel soccorso urgente;
- nel 2019, le sanzioni per violazioni del Codice della Strada a carico degli automobilisti nel capoluogo piemontese sono state più di ottocentomila, e ciò ha permesso al Comune di "fare cassa" per un corrispettivo di circa 50 milioni e 800 mila Euro;
- in questo contesto epidemiologico, molti torinesi stanno prediligendo gli spostamenti con auto private per evitare di frequentare i mezzi di trasporto pubblico, e sarebbe miserevole infierire contro di loro infliggendo facili multe;

CONSIDERATO CHE

- il Codice della Strada è stato recentemente modificato per consentire l'utilizzo degli apparecchi per la rilevazione della velocità su strade urbane di quartiere;
- con la preventiva autorizzazione del Prefetto, i Comuni possono ora sistemare postazioni fisse su tratti di strade considerate pericolose o che hanno avuto un elevato numero di incidenti gravi e dove sia impossibile adottare misure alternative per la riduzione della velocità, e la nostra Città intende subito approfittare dell'occasione per "fare cassa" a danno degli automobilisti;
- il Codice della Strada norma anche l'utilizzo della relativa segnaletica;

- l'Amministrazione ha deciso di riattivare la postazione fissa di rilevamento della velocità già presente in corso Moncalieri, e di acquistare una serie di autovelox mobili;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quando sarà riattivato esattamente l'autovelox posto in corso Moncalieri e come si pensa di avvertire tempestivamente i torinesi, che da anni fanno della inattività del velox;
- 2) l'Amministrazione sospende la ZTL, ma attiva nuovi velox per "fare cassa", quale il nesso logico in un momento drammatico come quello che stiamo vivendo;
- 3) se vi sia stata un'interlocuzione con la Circoscrizione 8 per valutare l'opportunità e la necessità della scelta;
- 4) se il Prefetto ha già concesso la relativa autorizzazione;
- 5) quale segnaletica segnalerà ulteriormente la presenza del velox nuovamente attivo e dove verrà posizionata quella nuova per non far cascare nell'inganno i cittadini ignari della riattivazione;
- 6) quanti incidenti si sono registrati nel 2019 e quanti da gennaio 2020 ad oggi in quel tratto di strada;
- 7) se sono stati confrontati questi dati sopra citati con quelli di altre strade della città aventi caratteristiche analoghe e quindi se si sia convenuta da questa analisi puntuale e precisa la necessità della riattivazione;
- 8) se sia vero che il Comandante della Polizia voglia dotarsi di nuovi velox mobili per sanzionare i cittadini già fortemente in difficoltà in un momento storico e pandemico come quello che stiamo passando;
- 9) se in un periodo di emergenza sanitaria pandemica si ritenga di così primaria importanza l'attivazione di autovelox nelle strade cittadine nonostante gli inviti del Governo a limitare il più possibile gli spostamenti e con voci sempre più pressanti di un possibile nuovo lockdown;
- 10) se sia stata fatta un'attenta valutazione in merito all'opportunità di attivare questo e altri velox che, abbinati al proliferare spesso indiscriminato di zone 20 o zone 30, rischiano di provocare un eccessivo numero di sanzioni in assenza di comportamenti oggettivamente pericolosi, nonché la paralisi dell'intera mobilità di tutta la città.

F.to Federica Scanderebech